

## DECRETO DEL DIRETTORE

n. 1

del 28/01/2016

**Oggetto: Aggiornamento del “Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPC) 2016 - 2018” dell’Agenzia Regionale di Sanità – Adozione**

### IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (*Disciplina del servizio sanitario regionale*) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 167 del 12 ottobre 2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’ARS;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell’ARS, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 29 del 21.01.2008;

Richiamata la legge 6 dicembre 2012, n. 190 «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*», e, in particolare, l’art. 1 – commi 8 e 59, che sancisce l’obbligo, per le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 190/2012, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera 11 settembre 2013, n. 72, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell’art. 1, comma 4, lett. c) della medesima legge 190/2012;

Rilevato che, così come si evince dalla circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dalle linee di indirizzo emanate dal Comitato Interministeriale istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, il Piano Nazionale Anticorruzione contiene le indicazioni per l’elaborazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione da adottarsi da parte di ogni Pubblica Amministrazione;

Vista la Determinazione ANAC n. 12 del 28/10/2015 “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”, con la quale l’Autorità tenuto conto delle esperienze pregresse e delle sopravvenienze legislative e pratiche intervenute in materia di anticorruzione, ha provveduto all’aggiornamento del Piano che, in continuità con i precedenti, si presenti quale supporto operativo che consenta alle pubbliche amministrazioni di correggere e migliorare l’efficacia complessiva delle misure in esso contenute;

Considerate le indicazioni fornite nel suddetto Piano Nazionale Anticorruzione per la redazione e la diffusione del piano triennale della prevenzione della corruzione e considerato, in particolare, che l’adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati sul sito internet;

Vista e richiamata la deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo n. 3 del 30 settembre 2013, recante la designazione del Responsabile di prevenzione della corruzione ai sensi dell’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, individuato nel dott. Paolo Francesconi, attuale dirigente responsabile del settore sanitario dell’osservatorio di epidemiologia;

Preso atto che nella persona del Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato altresì il responsabile della trasparenza, così come stabilito nella sopra citata deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 190/2012 art. 1, in particolare commi 5, 8 e 60, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della legge medesima, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale della prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;

Considerato il collegamento strutturale che l'art. 10 del d.lgs n. 33/2013 pone tra la strategia di prevenzione della corruzione e le misure per la trasparenza, disponendo in particolare che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adottato con decreto direttore n. 7 del 27/01/2014 e tutt'ora vigente, siano collegate con le misure e gli interventi previsti dal Piano della prevenzione della corruzione;

Visto e richiamato:

- il Piano triennale della prevenzione della corruzione 2014 - 2016 adottato con decreto direttore n. 8 del 28/01/2015 e successivamente recepito e approvato con deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo n. 2 del 31/03/2014;
- l'aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2015 - 2017 adottato con decreto direttore n. 3 del 30/01/2015 e successivamente recepito e approvato con deliberazione del Comitato di indirizzo e controllo n. 3 del 09/03/2015;

Preso atto ed esaminato il testo proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione, di cui all'allegato 1) al presente atto, che costituisce l'aggiornamento al Piano triennale della prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) dell'Agenzia per gli anni 2016-2018;

Ritenuto di procedere all'adozione dell'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione ARS per gli anni 2016-2018, nel documento di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, nelle parti che necessitavano di adeguamenti e integrazioni rispetto al precedente P.T.P.C. 2014-2016 e al P.T.P.C. 2015 - 2017;

Dato atto di trasmettere il presente P.T.P.C. al Comitato di Indirizzo e controllo dell'ARS per il recepimento ed approvazione dello stesso;

Ritenuto, altresì, di procedere alla comunicazione dell'adozione del Piano all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 190/2012, nonché di assicurarne la pubblicizzazione secondo le modalità stabilite dal Piano Nazionale Anticorruzione;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **DECRETA**

1. di adottare gli aggiornamenti ed integrazioni che costituiscono il Piano triennale della prevenzione della corruzione anni 2016-2018 dell'ARS, di cui all'allegato 1) del presente atto, sua parte integrante e sostanziale, disponendo la validità di quanto presente nei precedenti P.T.P.C. 2014-2016 e al P.T.P.C. 2015 - 2017;
2. di procedere alla comunicazione dell'adozione del Piano all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 8 della legge 190/2012, nonché di assicurarne la pubblicizzazione secondo le modalità stabilite dal Piano Nazionale Anticorruzione;
3. di trasmettere il presente Piano al Comitato di indirizzo e controllo dell'ARS, al fine del recepimento ed approvazione dello stesso;
4. di disporre che tutti i dirigenti dell'ARS siano tenuti ad osservare e attuare quanto previsto dal Piano, allegato 1) del presente decreto;
5. di demandare al Responsabile della prevenzione della corruzione l'esecuzione di tutto quanto necessario al fine di dare ampia diffusione e informazione a tutto il personale dell'ARS dell'aggiornamento del Piano triennale della prevenzione della corruzione anni 2016-2018, in particolare dando adeguata pubblicità e informazione sul

sito internet, nonché mediante segnalazione via mail personale a ciascun dipendente e collaboratore, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

6. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “*Amministrazione trasparente*” sul sito web dell’ARS ([www.ars.toscana.it](http://www.ars.toscana.it)).

Il Direttore  
Dott. Francesco Cipriani